



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica

e

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali

Convenzione per la realizzazione degli interventi compresi nei programmi per la riqualificazione degli immobili della PA centrale per l'annualità 2018, di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 102 del 2014 e all'articolo 1, comma 1 del decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 settembre 2016

(ex art. 9, comma 4 del D.M. 16 settembre 2016)

TRA

il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (di seguito, “MITE-DGAECE”), con sede in Roma, Via Sallustiana n. 53, rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Rosaria Fausta Romano;

E

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione generale per l'edilizia statale e abitativa e gli interventi speciali (di seguito, “MIMS-DGESAIS”), con sede in Roma, Via Nomentana n. 2, rappresentata dal Direttore Generale, Dott.ssa Barbara Casagrande;

(di seguito, congiuntamente denominate le “Parti” e singolarmente la “Parte”)

PREMESSO CHE

- l'articolo 5 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito, d.lgs. 102/2014) dispone che, a partire dall'anno 2014 e fino al 2030, siano realizzati interventi sugli immobili della pubblica amministrazione centrale in grado di conseguire una riqualificazione energetica almeno pari al 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata;
- ai fini del raggiungimento del suddetto obiettivo, il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi del comma 2 del citato articolo, predispone ogni anno un programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili, sulla base delle proposte di intervento

trasmesse, entro il 30 giugno di ogni anno, dalle amministrazioni interessate, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo e nel rispetto della disciplina che reca le modalità di esecuzione del programma stesso;

- la disciplina esecutiva è contenuta nel decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 16 settembre 2016 (nel seguito solo "DM PREPAC"), in attuazione dell'articolo 5, comma 5 del d.lgs. 102/2014;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del d.lgs. 102/2014, la realizzazione degli interventi compresi nei programmi annuali di riqualificazione è gestita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dalle strutture operative dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture, ove occorra, in avvalimento e con il supporto delle Amministrazioni interessate;
- ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche sono organi decentrati del citato Ministero, funzionalmente dipendenti dal Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici;
- ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è stato ridenominato Ministero della transizione ecologica e ad esso sono state trasferite le risorse umane, strumentali e finanziarie, compresa la gestione dei residui, destinate all'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 35, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dallo stesso decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22. Conseguentemente, la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica del Ministero dello sviluppo economico, con la relativa dotazione organica e con i relativi posti di funzione di livello dirigenziale generale e non generale, sono state trasferite al Ministero della transizione ecologica;
- ai sensi dell'articolo 5 del medesimo decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del DM PREPAC, alla realizzazione del programma sono destinate le risorse di cui all'articolo 5, commi 12 e 13 del d.lgs. 102/2014, nei limiti delle effettive disponibilità;
- con decreto interdirettoriale 29 luglio 2019 del MISE-DGAECE, di concerto con il MATTM-DGCLEA, sentito il MIT-DGESIS, è stato approvato il programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, relativo all'annualità 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-913 del 24 settembre 2019 (di seguito, "PREPAC 2018");
- con decreto interdirettoriale 21 ottobre 2020 del MISE-DGAECE, di concerto con il MATTM-DGCLEA, sentito il MIT-DGESIS, è stato approvato il programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, relativo all'annualità 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 23/11/2020 al n. 966 (di seguito, "PREPAC 2019");
- in particolare, in base alla verifica effettuata dall'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del DM PREPAC, 35 interventi di cui ai suddetti programmi 2018 e 2019 insistono su edifici ricompresi nell'ambito del Sistema accentrato delle manutenzioni, ai sensi dell'articolo 12 del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e ss.mm.ii, mentre 56 ne sono esclusi;
- l'inventario di cui all'articolo 5, comma 5, della Direttiva 2012/27/UE, ricomprende 4.280 occupazioni;

- la legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145), all'articolo 1, comma 232, ha previsto la destinazione al programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale di risorse pari a 25 milioni di euro per il 2019, e di ulteriori 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;
- l'articolo 17, comma 35, della legge 28 dicembre 2015, n. 209 (legge di bilancio per l'anno 2016) dispone che, ai fini dell'attuazione del programma di interventi di cui all'articolo 5, comma 2, del d.lgs. n. 102 del 2014, finanziato ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, variazioni compensative, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico relativi all'attuazione del citato programma di interventi e i correlati capitoli degli stati di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- l'articolo 19, comma 24 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per l'anno 2021) dispone che, ai fini dell'attuazione del programma di interventi previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, finanziato ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, anche per l'anno finanziario 2021, variazioni compensative, in termini di residui, di competenza e di cassa, tra i capitoli dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico relativi all'attuazione del citato programma di interventi e i correlati capitoli degli stati di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- la presente convenzione è stipulata ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del DM PREPAC, il quale dispone che, in deroga a quanto previsto al precedente comma 2 e tenuto conto di quanto previsto dal citato articolo 17, comma 35, della legge di bilancio per il 2016, confermato per l'anno finanziario 2021 dal menzionato articolo 19, comma 24 della legge di bilancio per il 2021, il MITE-DGAECE può affidare l'esecuzione degli interventi del programma annuale, che non ricadono nell'ambito di cui al comma 3 del medesimo DM PREPAC, al MIMS-DGESAIS, con il supporto delle amministrazioni proponenti, previa assegnazione della copertura finanziaria occorrente, sul pertinente capitolo istituito nello stato di previsione della spesa del medesimo Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- i 35 progetti sopra menzionati, compresi nei programmi PREPAC 2018 e 2019, che rientrano nell'ambito del Sistema del manutentore unico, sono stati oggetto di convenzione con l'Agenzia del Demanio per l'anno 2018 e per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del DM PREPAC, ulteriori 11 interventi sono finanziati dal MITE-DGCLEA, mentre residuano 25 interventi su edifici appartenenti al Ministero della Difesa, 1 intervento su un edificio appartenente al Comando Generale dei Carabinieri, 15 interventi su edifici appartenenti al Ministero della Giustizia, e 3 interventi su edifici appartenenti al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 8-bis, del d.lgs. 102/2014, il MISE-DGAECE intende finanziare nell'ambito della presente convenzione gli interventi su edifici appartenenti al Ministero della Giustizia e sugli edifici appartenenti al Ministero della cultura (già Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo);
- ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le risorse a copertura degli interventi in parola derivano dai proventi delle aste CO₂, ai sensi dell'articolo 5, comma 12, lettera b) del decreto legislativo n. 102 del 2014, dalle risorse rese disponibili dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145), all'articolo 1, comma 232, e dalle risorse che si

renderanno disponibili sul capitolo di bilancio 7660 “Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e al miglioramento dell’efficienza energetica”, a seguito dell’adozione del decreto di riparto di cui all’articolo 5, comma 12, lettera a) del d.lgs. n. 102 del 2014 e previa riassegnazione delle suddette risorse sul citato capitolo;

- l’articolo 2, comma 1 del citato decreto interdirettoriale 29 luglio 2019, nonché l’articolo 2, comma 1, del citato decreto interdirettoriale 21 ottobre 2020, dispongono che il Ministero dello sviluppo economico provvede al finanziamento degli interventi ivi indicati, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di bilancio 7660 “Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell’efficienza energetica”;
- l’articolo 2, comma 2 del citato decreto interdirettoriale 29 luglio 2019 dispone che il Ministero dello sviluppo economico provvede al finanziamento degli interventi ivi indicati, a valere sulle risorse che si renderanno disponibili sul capitolo di bilancio 7660 “Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e al miglioramento dell’efficienza energetica” a seguito dell’adozione del decreto di riparto di cui all’articolo 5, comma 12, lettera a) del d.lgs. n. 102 del 2014 e previa riassegnazione delle suddette risorse sul citato capitolo;
- rientrano nella presente convenzione 18 tra gli interventi di cui all’articolo 2, comma 2 del decreto interdirettoriale 29 luglio 2019, nonché di cui all’articolo 2, comma 2 del citato decreto interdirettoriale 21 ottobre 2020, su edifici appartenenti al Ministero della Giustizia e al Ministero della Cultura, come meglio identificati nell’Allegato 2 alla presente convenzione, per un importo complessivo di 16.192.846,76 euro per il programma relativo all’anno 2018, nonché 12.288.527,91 euro per il programma relativo all’anno 2019, per un totale di 28.481.374,67 euro;
- il MITE-DGAECE, in relazione alle effettive disponibilità, per il programma relativo all’anno 2018, mette a disposizione del MIMS-DGESAIS le risorse occorrenti alla realizzazione di 6 dei suddetti 7 interventi, pari a 13.903.107,58 euro, attraverso l’attivazione della procedura di cui all’articolo 17, comma 35 della legge n. 209 del 2015, all’articolo 19, comma 24 della legge n. 178 del 2020 e all’articolo 9, comma 4 del DM PREPAC; il MITE-DGAECE, in relazione alle effettive disponibilità, per il programma relativo all’anno 2018, mette a disposizione del MIMS-DGESAIS le risorse occorrenti alla realizzazione di 1 dei suddetti 7 interventi, pari a 2.289.739,18 euro, attraverso l’attivazione della procedura di cui all’articolo 17, comma 35 della legge n. 209 del 2015, all’articolo 19, comma 24 della legge n. 178 del 2020 e all’articolo 9, comma 4 del DM PREPAC;
- il MITE-DGAECE, in relazione alle effettive disponibilità, per il programma relativo all’anno 2019, mette a disposizione del MIMS-DGESAIS le risorse occorrenti alla realizzazione di 11 interventi, pari a 12.288.527,91 euro, attraverso l’attivazione della procedura di cui all’articolo 19, comma 24 della legge n. 178 del 2020 e all’articolo 9, comma 4 del DM PREPAC;
- le medesime risorse possono essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico su immobili riconducibili all’ambito di applicazione soggettiva e oggettiva dell’articolo 5 del d.lgs. 102 del 2014;
- risulta necessario dare corso a tutte le procedure relative alla progettazione, affidamento ed esecuzione di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per attuare la norma in modo efficiente e in tempi coerenti con gli obblighi derivanti dalle direttive europee in materia;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

1. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del DM PREPAC, la presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra il MITE-DGAECE e il MIMS-DGESAIS in ordine all'esecuzione degli interventi di cui ai programmi relativi alle annualità 2018 e 2019 che insistono su edifici appartenenti al Ministero della Giustizia e al Ministero della Cultura e finanziati dal MITE-DGAECE, individuati nell'elenco di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione.

Articolo 2

(Finanziamento)

1. In forza dell'articolo 2, commi 1 e 2, del decreto interdirettoriale 29 luglio 2019, il MITE-DGAECE mette a disposizione del MIMS-DGESAIS, per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, l'importo corrispondente alla spesa complessivamente prevista per la realizzazione dei progetti ivi indicati, pari a 28.481.374,67 euro.
2. Le somme di cui al precedente punto, verranno trasferite in tre *tranches*:
 - a) la prima, di importo pari a 13.903.107,58 euro, per la realizzazione dei progetti di cui ai numeri 1-5 e 7 dell'Allegato 1, relativamente al programma 2018;
 - b) la seconda, di importo pari a 12.288.527,91 euro, per la realizzazione dei progetti di cui ai numeri 1-11 dell'Allegato 1, relativamente al programma 2019;
 - c) la terza, di importo pari a 2.289.739,18 euro, per la realizzazione del progetto di cui al numero 6 dell'Allegato 1, relativamente al programma 2018, non appena le relative risorse si renderanno disponibili sul capitolo di bilancio 7660 "*Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione e al miglioramento dell'efficienza energetica*", a seguito dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 5, comma 12, lettera a) del d.lgs. n. 102 del 2014 e previa assegnazione delle suddette risorse sul citato capitolo.
3. In attuazione di quanto previsto ai commi 1 e 2, il MITE-DGAECE provvederà ad attivare la procedura di cui all'articolo 17, comma 35 della legge n. 209 del 2015, all'articolo 19, comma 24 della legge n. 178 del 2020 e all'articolo 9, comma 4 del DM PREPAC, per il trasferimento delle suddette risorse, attraverso variazioni compensative tra il capitolo 7660, istituito nello stato di previsione del MITE-DGAECE, e il capitolo e il capitolo 7471 "somme destinate alle infrastrutture carcerarie" e cap. 7554 "interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali", istituiti nello stato di previsione della spesa del MIMS-DGESAIS.
4. Nel caso in cui uno dei progetti di cui all'Allegato 1 subisca una diminuzione della spesa ivi prevista, l'importo del relativo finanziamento si intende ridotto di conseguenza, salvo quanto previsto di seguito. Fermo restando l'importo massimo di cui all'Allegato 1, previsto per ciascun progetto, le eventuali eccedenze relative ad un singolo intervento, su approvazione del MITE-DGAECE, possono essere

impiegate dal MIMS-DGESAIS per finanziare integrazioni o variazioni in corso d'opera al progetto stesso, che comportino un ulteriore miglioramento dell'efficienza energetica precedentemente prevista.

5. Nel caso in cui, a valle della realizzazione dei progetti di cui all'Allegato 1, risultino importi residui, questi ultimi, previa approvazione del MITE-DGAECE, potranno essere impiegati dal MIMS-DGESAIS per la realizzazione di ulteriori interventi finalizzati all'efficientamento energetico di edifici ricompresi nell'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo dell'articolo 5 del d.lgs. 102 del 2014.

Articolo 3

(Modalità di esecuzione della convenzione)

1. Il MIMS-DGESAIS, attraverso i Provveditorati interregionali alle opere pubbliche competenti per territorio, attiva le procedure relative alla progettazione e all'esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione, nel rispetto della disciplina generale in materia di contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e di tutte le norme applicabili.
2. Gli interventi di cui all'Allegato 1 sono eseguiti nei tempi previsti dai cronoprogrammi di cui alle schede relative a ciascun intervento, previamente concordati tra il MITE-DGAECE e il MIMS-DGESAIS, valorizzando logiche di massima efficacia nella realizzazione degli interventi, anche in ragione del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico ad essi connessi.
3. Le eventuali successive variazioni ai cronoprogrammi di cui al comma 2 sono comunicate dal MIMS-DGESAIS al MITE-DGAECE, corredate da idonea motivazione delle ragioni del ritardo.

Articolo 4

(Obblighi)

1. Il MIMS-DGESAIS si impegna a svolgere, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e comunitarie, le seguenti attività:
 - a) verificare che le somme oggetto del finanziamento siano impiegate esclusivamente per la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, di cui all'Allegato 1, in virtù e per effetto del decreto interdirettoriale 29 luglio 2019 e del decreto interdirettoriale 21 ottobre 2020;
 - b) comunicare al MITE-DGAECE ogni eventuale impedimento che ostacoli la regolare esecuzione degli interventi;
 - c) gestire le varianti in corso d'opera che si riterranno necessarie nel corso della realizzazione degli interventi, nel pieno rispetto di quanto stabilito in materia dal d.lgs. 50/2016 e comunque attenendosi ai seguenti criteri:
 - i. la richiesta di variante in corso d'opera da apportare al progetto presentato deve essere debitamente motivata e integrata da idonea documentazione giustificativa;
 - ii. non sono ammissibili varianti che comportino una modifica sostanziale degli interventi o che prevedano la realizzazione dell'intervento su un immobile diverso da quello indicato nel progetto originario;
 - iii. l'istanza di variante non comporta, in nessun caso, l'aumento del contributo originariamente ammesso;
 - iv. le varianti in corso d'opera sono approvate dal MITE-DGAECE;

- d) assicurare, per tutta la durata della presente convenzione, i necessari raccordi con il MITE-DGAECE, i Provveditorati e l'Amministrazione beneficiaria degli interventi, adeguando i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o richieste formulate dal MITE-DGAECE ovvero dall'Amministrazione beneficiaria, comunque nei limiti del progetto;
 - e) provvedere al monitoraggio continuo degli interventi e della loro realizzazione;
 - f) sollecitare le Amministrazioni usuarie a provvedere al continuo aggiornamento delle informazioni sull'applicativo informatico IPer, con particolare riguardo ai dati inerenti i consumi energetici, se del caso avvalendosi della diagnosi energetica e dell'attestato di prestazione energetica prodotti prima e dopo l'esecuzione degli interventi;
 - g) inviare resoconti semestrali relativamente allo stato di attuazione di ciascun intervento oggetto della presente convenzione, con l'indicazione delle spese sostenute per stato avanzamento lavori;
 - h) inviare resoconti annuali relativamente al monitoraggio della performance energetica e degli eventuali risparmi conseguiti a seguito degli interventi;
 - i) comunicare, a conclusione degli interventi, le eventuali economie conseguite nella realizzazione dei progetti nonché il maggior risparmio ottenuto grazie alla realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione.
2. Fermo restando il resoconto semestrale di cui al comma 1, lettera g), il MITE-DGAECE, in qualsiasi momento, può richiedere al MIMS-DGESAIS informazioni circa la realizzazione degli interventi e le risorse impegnate.

Articolo 5

(Verifiche, controlli e condizioni di revoca del contributo)

1. Il MITE-DGAECE esercita l'attività di controllo sui progetti finanziati attraverso verifiche documentali o in situ, secondo le modalità e nei limiti di cui all'articolo 13 del DM PREPAC.
2. Nel caso in cui, durante le verifiche di cui al precedente punto, venga accertata la non corrispondenza del progetto di riqualificazione alle caratteristiche, agli obiettivi e alle finalità che hanno originariamente determinato l'ammissione al programma, il MITE-DGAECE procede alla revoca totale o parziale del finanziamento, a seconda che le violazioni riscontrate incidano in tutto o in parte sull'intervento.

Articolo 6

(Durata, risoluzione e modifiche della convenzione)

1. La presente convenzione ha una durata connessa alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1.
2. Le parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla presente convenzione per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.
3. La convenzione potrà essere risolta in caso di grave inadempimento degli obblighi da essa derivanti, per mutuo consenso risultante da atto scritto, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione. La convenzione può essere altresì risolta in caso di grave ritardo rispetto ai tempi di esecuzione degli interventi, compresa la fase di progettazione, preventivati nelle schede di cui all'articolo 3, comma 3.

Articolo 7

(Referenti di convenzione e comunicazioni)

1. Qualsiasi comunicazione o notifica da effettuarsi in base alla presente convenzione, ivi compreso l'invio del resoconto semestrale delle attività da parte del MIMS-DGESAIS di cui all'articolo 5, ove non sia

altrimenti specificato, dovrà essere effettuata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Ogni comunicazione così inviata sarà ritenuta valida ed efficace alla data indicata nella ricevuta di avvenuta consegna. Ogni comunicazione o notifica dovrà essere effettuata agli indirizzi di seguito indicati:

- a) se destinata al MITE-DGAECE:

Ministero della transizione ecologica

Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE)

Divisione IV – Efficienza energetica e risparmio energetico

Via Sallustiana, 53

00187 – Roma

PEC: dgaece.div04@pec.mise.gov.it

- b) se destinata al MIMS-DGESAIS:

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali (DGESAIS)

Via Nomentana, 2

00161 – Roma

PEC: dg.edilizia@pec.mit.gov.it

2. Responsabili del coordinamento e dell'attuazione della presente convenzione sono per il MITE-DGAECE l'ing. Mauro Mallone, Dirigente responsabile della Divisione IV del MITE-DGAECE, e per il MIMS-DGESAIS l'ing. Domenico Iannaccone, Dirigente responsabile della Divisione II del MIMS-DGESAIS.
3. E' onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la Parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

Articolo 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. (di seguito anche "Regolamento"), danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.
3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente convenzione, le parti concordano che, di volta in

volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

4. Per il MITE-DGAECE, il Titolare del trattamento dei dati è: Ministero della transizione ecologica contattabile all'indirizzo e-mail: UDG@minambiente.it;

Per il MIMS-DGESAIS, il Titolare del trattamento dei dati è: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, contattabile all'indirizzo e_mail: dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it.

Articolo 9

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili.

Articolo 10

(Disposizioni finali)

1. Le premesse e gli Allegati alla presente convenzione costituiscono parte integrante della stessa.
2. La presente convenzione decorre dalla data della stipula, con efficacia subordinata alla registrazione della stessa presso la Corte dei Conti.

ALLEGATI:

- Allegato 1 (Elenco degli interventi relativi al PREPAC – annualità 2018 e 2019)

Roma,

IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
IL DIRETTORE GENERALE DELLA DGAECE
(Rosaria Fausta Romano)

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
IL DIRETTORE GENERALE DELLA DGES AIS
(Barbara Casagrande)

Elenco degli interventi relativi al PREPAC - annualità 2018			
	PA PROPONENTE	IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
1	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Agrigento	€ 1.054.000,00
2	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa di Reclusione di Spoleto (PG)	€ 1.679.519,00
3	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Castrovillari (CS)	€ 930.550,00
4	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Vicenza	€ 1.303.000,00
5	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Bergamo	€ 1.158.035,14
6	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Oristano	€ 2.289.739,18
7	MINISTERO DELLA CULTURA	Biblioteca Nazionale Centrale, Roma	€ 7.778.003,44
	Totale		€ 16.192.846,76

Elenco degli interventi relativi al PREPAC - annualità 2019

	PA PROPONENTE	IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
1	MINISTERO DELLA CULTURA	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	€ 1.201.402,00
2	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Civitavecchia (RM)	€ 1.043.500,00
3	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Modena	€ 1.398.500,00
4	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Potenza	€ 1.041.886,00
5	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Tolmezzo (UD)	€ 1.419.600,00
6	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Benevento	€ 2.414.531,00
7	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Caltagirone (CT)	€ 762.600,00
8	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	Casa Circondariale di Pisa	€ 981.378,00

9	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	Istituto Penale per i Minorenni di Bari	€ 157.935,52
10	MINISTERO DELLA CULTURA	Biblioteca Universitaria di Genova	€ 1.466.221,70
11	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	Istituto Penale per i Minorenni di Acireale (CT)	€ 400.973,69
	Totale		€ 12.288.527,91